

Istituto Comprensivo Statale “Falcone e Borsellino” di Castano Primo Classe quinte - Scuola Primaria

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSI QUINTE SCUOLA PRIMARIA

DOCENTI:

Borrelli Anna Ida
Cappellini Caterina
Colombo Maria Rosa
Negro Patrizia
Nuzzo Elena
Piscitello Giuseppina
Roschi Orietta

RACCORDI CON LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE		
<p>Spirito di imprenditorialità A1 Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o con altri A2 Pianifica e organizza il proprio lavoro. A3 Realizza semplici progetti A4 Trova soluzioni nuove a problemi reali A5 Adotta procedure di problem solving A6 Valuta alternative e prende decisioni</p>	<p>Imparare a imparare B1 È capace di ricercare in modo autonomo nuove informazioni B2 È capace di interpretare l'informazione B3 Individua collegamenti e relazioni e li trasferisce in altri contesti B4 È capace di impegnarsi in modo autonomo nell'apprendimento B5 È in grado di riflettere sul proprio modo di pensare e di operare B6 È in grado di valutare il proprio percorso di apprendimento B7 Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti</p>	<p>Competenze sociali e civiche C1 Ha cura e rispetto di sé C2 Comprende e rispetta le regole della convivenza sociale C3 Riflette sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza C4 Agisce sul contesto portando il proprio contributo C5 Assume responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria C6 Sviluppa comportamenti consapevoli di convivenza civile, rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo</p>
<p>Competenze digitali D1 Comprende messaggi trasmessi tramite supporto informatico D2 Rappresenta procedure anche mediante supporto informatico D3 Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare dati ed informazioni D4 Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica D5 Usa responsabilmente strumenti di comunicazione per interagire con soggetti diversi</p>	<p>Consapevolezza ed espressione culturale E1 L'alunno utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto E2 L'alunno interpreta i sistemi simbolici e culturali della società E3 L'alunno osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche</p> <p>Queste competenze (Inserite nelle progettazioni di Storia, Geografia, Arte, Musica, Tecnologia e Ed. Fisica) possono essere competenze trasversali nelle altre discipline</p>	

DISCIPLINA: ITALIANO

COMPETENZA CHIAVE: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	COMPETENZE TRASVERSALI	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno:</p> <p>ITA 1 Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>ITA 2 Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • B2 • C2 • C4 • C5 	<p>ASCOLTO E PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. ✓ Comprendere il tema e le informazioni essenziali e lo scopo di un'esposizione (diretta o trasmessa) ✓ Formulare domande pertinenti durante e dopo l'ascolto. ✓ Raccontare esperienze reali o fantastiche organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. ✓ Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ascolto attivo, processi di controllo e registri comunicativi negli scambi linguistici. ✓ Comprensione orale di informazioni e scopi. ✓ Differenza tra lingua orale e scritta. ✓ Comprensione orale delle consegne e delle istruzioni per l'esecuzione delle attività ✓ Esposizione orale utilizzando uno schema, parole chiave, supporti visivi di riferimento. ✓ Esposizione orale di esperienze, opinioni e argomenti collegati alle discipline ✓ Utilizzo di tipologie testuali varie compresi orari, moduli, mappe, pubblicità, recensioni.
<p>ITA 3 Legge e comprende testi di vario tipo, individua il senso globale e le informazioni principali, utilizza strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>ITA 4 Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce</p>	<ul style="list-style-type: none"> • A2 • B1 • B2 • B3 • B4 	<p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Ricerare le informazioni essenziali in testi non continui anche prodotti da media ✓ Utilizzare le informazioni per fini pratici, di intrattenimento e di svago ✓ Ricavare informazioni da un testo per scopo pratico ✓ Leggere e comprendere istruzioni scritte ✓ Sfruttare le informazioni della titolazione delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere ✓ Seguire istruzioni scritte 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ipotesi sul contenuto di un testo analizzando il titolo, le immagini e le didascalie a corredo. ✓ Individuazione di informazioni per argomentare oralmente o per iscritto. ✓ La punteggiatura come regola del flusso di parole

Istituto Comprensivo Statale “Falcone e Borsellino” di Castano Primo Classe quinte - Scuola Primaria

<p>un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>ITA 5 Legge testi di vario genere sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p>		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. ✓ Leggere testi narrativi e descrittivi distinguendo l'invenzione dalla realtà ✓ Utilizzare strategie per analizzare il contenuto ✓ Raccogliere indizi utili a comprendere lo svolgersi della vicenda ✓ Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi argomentativi per farsi un'idea di un argomento a partire dai quali parlare o scrivere. ✓ Leggere testi poetici e comprenderne il senso ✓ Cogliere di un testo poetico le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimere un motivato parere personale 	
<p>ITA 6 Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p>	<p>A2</p> <p>B1</p> <p>B2</p> <p>B3</p> <p>B5</p>	<p>SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza ✓ Produrre testi narrativi su esperienze personali o vissute da altri con sequenze descrittive di persone e/o ambienti ✓ Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. ✓ Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo. ✓ Raccontare storie inventate organizzandole in modo chiaro e logico ✓ Produrre testi creativi su modelli dati, anche al computer ✓ Sintetizzare un racconto ✓ Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuazione della struttura e dello scopo di un testo ✓ Utilizzo di informazioni esplicite e implicite. ✓ Classificazione di testi: realistici e fantastici ✓ Le strutture di base di un testo: introduzione, sviluppo, conclusione. ✓ Riconoscimento di testi narrativi: autobiografie, lettere, cronache, diari, cronaca nera e cronaca rosa, intreccio e fabula e regolativi ✓ Le poesie d'autore come espressione di emozioni e di affettività ✓ Il significato figurato delle parole. ✓ Il significato di figure retoriche e nessi logici ✓ Le tecniche per riassumere.

Istituto Comprensivo Statale “Falcone e Borsellino” di Castano Primo Classe quinte - Scuola Primaria

		✓ Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze	
<p>ITA 7 Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di altro uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>ITA 8 Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <p>ITA 9 È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • A6 • B2 • B3 • B5 • C6 • D4 • D5 	<p>LESSICO</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base. ✓ Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, ✓ Individuare relazioni di somiglianza e differenza tra le parole ✓ Utilizzare parole polisemiche nelle diverse accezioni ✓ Analizzare i processi evolutivi della lingua ✓ Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. ✓ Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Somiglianze e differenze nel lessico di uso quotidiano e relativo ad argomenti trattati in classe. ✓ Utilizzo del lessico relativo alle discipline di studio. ✓ Utilizzo del dizionario ✓ Relazioni di significato tra le parole
<p>ITA 10 Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • B2 • B3 	<p>RIFLESSIONE LINGUISTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole. ✓ Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole. ✓ Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice. ✓ Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscere i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente ✓ Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Prefissi, suffissi, parole semplici, derivate, alterale, composte, sinonimi e contrari. ✓ Frase minima; espansioni del predicato. ✓ Principali categorie linguistiche: nomi, articoli, aggettivi, pronomi, modi finiti e indefiniti dei verbi e i loro tempi, avverbi, preposizioni e congiunzioni. ✓ Ortografia della lingua italiana

Metodologia di italiano

Il team è concorde nell'affermare che la didattica deve ispirarsi all'operatività e alla concretezza, favorire l'esplorazione e l'impiego di tecniche, strumenti e materiali differenti, così da consentire al bambino di manipolare, toccare, sperimentare, esplorare, fare esperienza in una molteplicità di occasioni che lo vedano “soggetto attivo” nel processo di apprendimento.

Gli insegnanti favoriranno la costruzione di un contesto sociale informativo e sollecitante, ad esempio sistemando spazi, materiali, arredi in modo funzionale alle attività di volta in volta proposte. Si organizzeranno situazioni in cui tutti possano confrontarsi e argomentare le proprie idee, prendendo spunto da esperienze personali, esplorazioni nel territorio, visite guidate, spettacoli...creando un ambiente stimolante, ricco di contatti, motivazione a leggere e a produrre testi di vario tipo.

Si incoraggerà l'integrazione tra pari e l'insegnante coinvolgerà gli studenti nello svolgimento di determinati compiti, sostenendo e regolando il funzionamento del gruppo-classe, riprendendo e rinforzando gli interventi.

LA LINGUA PARLATA - Uno spazio costante e importante sarà dedicato alla lingua parlata: i bambini imparano la lingua scritta se hanno buona familiarità con quella orale (strutture grammaticali e sintattiche, uso dei diversi registri e scopi, lessico e così via). Le conversazioni favoriscono un clima in cui tutti partecipano ed esprimono le proprie idee, ma allo stesso tempo ascoltano e comprendono quelle degli altri, imparano ad intervenire in modo coerente e a tener conto degli interventi degli altri. L'insegnante solleciterà conversazioni guidate adottando un linguaggio accessibile e motivante. Inviterà gli alunni a rispondere a domande, raccontare e dialogare; darà ordine e abituerà a chiedere la parola, attendere il proprio turno e non assumere atteggiamenti di disturbo. Proporrà anche giochi di simulazione di varie situazioni, in cui l'alunno potrà assumere differenti ruoli comunicativi.

L'alunno racconterà le esperienze con un linguaggio sempre più specifico per i diversi contesti in cui si trova ad operare; individuerà, descriverà e costruirà relazioni significative, riconoscendo analogie e differenze; acquisirà nuove conoscenze ed abilità, che condividerà con i compagni; consoliderà quanto già appreso, con il supporto dell'insegnante e degli stessi compagni, ai quali potrà esprimere convinzioni e dubbi.

Istituto Comprensivo Statale "Falcone e Borsellino" di Castano Primo Classe quinde - Scuola Primaria

Affronterà il lavoro scolastico con sempre maggior autonomia, prendendo decisioni e facendo scelte operative secondo la propria interpretazione delle consegne e spirito critico personale.

In quest'ambiente l'insegnante assume sempre più il ruolo di mediatore e supervisore, garantendo in ogni caso un punto di riferimento nell'incertezza e nel superamento dell'errore.

LEGGERE E SCRIVERE - Le attività mireranno al miglioramento delle abilità di lettura sia silenziosa che ad alta voce, per permettere agli alunni di affrontare con sicurezza anche la lettura di brani a prima vista.

Saranno proposte letture interessanti, piacevoli, divertenti, intriganti, legate alla sfera emotiva dei bambini, sia per il lavoro di analisi del testo che per le attività di animazione alla lettura. Il lavoro di sintesi dei testi letti, mediante opportuni schemi, sarà impostato su situazioni di tipo pratico, che prevedano l'intervento diretto degli alunni nella rilevazione dei concetti-chiave da trasferire successivamente in mappe, diagrammi, reti.

Si proseguirà il lavoro dedicato alla scoperta del "piacere della lettura", inteso come divertimento, libero da richieste di qualsiasi tipo di analisi, che faciliti l'affiorare spontaneo di curiosità, ipotesi e spunti per la conversazione.

Per quanto riguarda la lingua scritta, verranno messe in atto strategie operative finalizzate alla correttezza formale del prodotto, del contenuto e degli scopi per cui si scrive. Letture di brani d'autore, opportunamente scelte, saranno considerate supporto valido da imitare, finalizzando la capacità di scrivere alla produzione di testi completi, organici, coerenti e adeguati agli scopi.

RIFLETTERE SULLA LINGUA

Per favorire la comprensione e l'arricchimento lessicale verranno proposte attività stimolanti quali la ricerca, l'uso guidato del vocabolario, i giochi di parole, l'individuazione di somiglianze e differenze, le conversazioni, la schematizzazione e la sintesi; si farà in modo che la descrizione sistematica dei meccanismi della lingua derivi da scoperte personali e non solo dalla presentazione di definizioni e di modelli.

DISCIPLINA: INGLESE

COMPETENZA CHIAVE: COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	COMPETENZE TRASVERSALI	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno: ING 1 Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>ING 2 Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>ING 3 Svolge compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera, chiedendo eventualmente spiegazioni</p> <p>ING 4 Individua alcuni elementi culturali della civiltà anglosassone e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera</p>	B2	<p>ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente <p>PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Descrivere, in modo semplice, elementi ed aspetti legati al vissuto. ✓ Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ascolto e comprensione di dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano. ✓ Identificazione del tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. ✓ Utilizzo di parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo, per descrivere persone, luoghi e oggetti familiari. ✓ Interazione con un compagno o un adulto in brevi conversazioni utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. ✓ Scambio di semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. ✓ Lettura e comprensione di semplici testi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. ✓ Introduzione di semplici informazioni scritte per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc. ✓ Osservazione di coppie di parole simili come suono e distinzione del significato. ✓ Osservazione di parole ed espressioni nei contesti d'uso per coglierne i rapporti di significato. ✓ Osservazione della struttura delle frasi per mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. ✓ Riflessione su cosa si è imparato e cosa si deve imparare.
	C4	<p>LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi 	
	B1	<p>SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Scrivere in forma comprensibile semplici e brevi messaggi 	
	C6	<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Cogliere forme e strutture della lingua straniera ✓ Riflettere sulla struttura della frase in relazione alle intenzioni comunicative ✓ Mettere in atto processi di autovalutazione 	

METODOLOGIA DI INGLESE

Le attività didattiche sono prevalentemente audio-orali e, solo quando gli alunni dimostrano di padroneggiare le strutture orali, si passa all'introduzione della lingua scritta. Il libro di testo offre molti spunti in tal senso: fumetti, brevi storie, didascalie... per le pratiche di lettura.

Le attività di scrittura sono presentate in forma di esercizi ludici di ricerca e copiatura di parole conosciute (crosswords, puzzle, quiz...) e di completamento di frasi.

Attraverso giochi e attività manuali, per meglio coinvolgere gli alunni, si propongono canzoni e rime per conseguire obiettivi fonetici; si riproducono dialoghi con speakers di madrelingua per simulare situazioni concrete e per favorire l'apprendimento dell'esatta pronuncia e intonazione; si propongono lezioni CLIL.

Si ricorre a strategie didattiche diversificate per stimolare continuamente la partecipazione attiva e l'attenzione degli alunni; inoltre le funzioni linguistiche proposte fanno riferimento alla quotidianità, all'immaginario, ai centri di interesse dei bambini in modo da risultare loro significative e motivanti.

Le attività collegate alla comprensione e alla produzione orale sono integrate da facili e stimolanti attività di lettura e di scrittura opportunamente graduate.

Molto importante è il momento dell'introduzione di nuove strutture e vocaboli, che l'insegnante propone tramite l'associazione con un oggetto, un'immagine, un suono, un gesto, senza ricorrere alla traduzione.

Si procede secondo un andamento a spirale: le unità di lavoro sono collegate tra loro e propongono sempre nuovi e più complessi elementi linguistici.

Durante l'anno le funzioni linguistiche e le relative strutture sono riprese ciclicamente, con implicazioni più complesse e adattate alle nuove situazioni comunicative con modalità sempre diverse e stimolanti.

Per raggiungere gli obiettivi educativi culturali relativi alla consapevolezza dell'esistenza di culture diverse e alla prevenzione di stereotipi e pregiudizi culturali, si propongono argomenti riguardanti la cultura dei Paesi interessati (festività, usi e costumi, curiosità) utilizzando anche materiale originale e/o reperito tramite web.

DISCIPLINA: MATEMATICA

COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	COMPETENZE TRASVERSALI	ABILITÀ	CONOSCENZE
L'alunno MAT 1.si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.	A1 A2 B3 B5 C4 D2	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Leggere, scrivere, confrontare numeri interi e decimali ✓ Eseguire le quattro operazioni con sicurezza ✓ Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali ✓ Stimare il risultato di un'operazione ✓ Individuare multipli e divisori di un numero. ✓ Interpretare i numeri interi relativi. ✓ Utilizzo dei sistemi di notazione in uso in luoghi, tempi e culture diversi dalla nostra. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lettura e scrittura di numeri naturali per il consolidamento del valore posizionale delle cifre. ✓ Rappresentazione di numeri sulla retta numerica. ✓ Algoritmi di calcolo delle quattro operazioni con numeri interi e decimali ✓ Stima di risultati delle operazioni. ✓ Relazioni tra numeri naturali multipli, divisori, numeri primi...). ✓ Numeri interi relativi (positivi, nulli, negativi), in situazioni concrete ✓ Conoscenza della numerazione romana

Istituto Comprensivo Statale “Falcone e Borsellino” di Castano Primo Classe quinte - Scuola Primaria

<p>MAT 2. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).</p>	<p>A1 A2 B4</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali ✓ Operare con le frazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscimento e denominazione di frazioni di vario tipo ✓ Conoscenza della procedura per calcolare la frazione di un numero. Esecuzione di calcoli con le frazioni.
<p>MAT 3. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p>	<p>A1 A2 A3 A4 B3 B4 B5 C4 D2</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità ✓ Costruire, confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti ✓ Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri ✓ Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse ✓ Riprodurre in scala una figura assegnata ✓ Determinare il perimetro e l'area di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti ✓ Scegliere l'unità di misura più adatta per un determinato oggetto da misurare. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscimento di rette perpendicolari, parallele, incidenti, orizzontali e verticali. ✓ Classificazione di angoli. ✓ Riconoscimento delle proprietà delle figure geometriche piane. ✓ Descrizione, denominazione e classificazione di figure geometriche piane. ✓ Identificazione di isometrie: rotazioni, traslazioni e simmetrie. ✓ Conoscenza del piano cartesiano ✓ Conoscenza delle principali formule per il calcolo dei perimetri ✓ Conoscenza delle principali formule per il calcolo delle aree ✓ Conoscenza delle unità di misura convenzionali per misurare lunghezze, pesi, capacità, tempo, denaro.

Istituto Comprensivo Statale “Falcone e Borsellino” di Castano Primo Classe quinte - Scuola Primaria

<p>MAT. 4 Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p>	<p>A2-A3-A4-A5-- BC4-D2</p>	<p>✓ Utilizzare gli strumenti opportuni per rappresentare graficamente le figure</p>	<p>✓ Conoscenza della procedura per la costruzione di angoli e figure piane.</p>
<p>MAT. 5 Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).</p>	<p>A1 A2 A3 A4 A5 B3 B5 C4 D2</p>	<p>✓ Rappresentare relazioni e dati. ✓ Utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni. ✓ Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica. ✓ Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura ✓ Descrivere il procedimento seguito e riconoscere strategie di soluzione diverse dalla propria.</p>	<p>✓ Individuazione di relazioni e interpretazione di dati. ✓ Individuazione di frequenza, moda e media ✓ Conoscenza di diverse forme di rappresentazione delle procedure di risoluzione dei problemi. ✓ Individuazione di strategie risolutive diverse dei problemi.</p>
<p>MAT 6. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p>	<p>A1 A2 A3 A4 A5 B3 B5 C4- D2</p>	<p>✓ Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure. ✓ In situazioni concrete, intuire e cominciare ad argomentare, tra due o più eventi, qual è il più probabile.</p>	<p>✓ Riconoscimento di: ritmi, sequenze di numeri e figure ✓ Riconoscimento di eventi probabili</p>

Istituto Comprensivo Statale “Falcone e Borsellino” di Castano Primo Classe quinte - Scuola Primaria

<p>MAT 7.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p>	<p>A1-A2-A3 A4-A5 B3-B5 C4 D2</p>	<p>✓ Esplorare, rappresentare e risolvere situazioni problematiche utilizzando le quattro operazioni.</p>	<p>✓ Costruzione dell’algoritmo risolutivo di problemi con progressione di difficoltà.</p>
<p>MAT 8.</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p>	<p>A1-A2 B1-B2 C5</p>	<p>✓ Risolvere problemi di vario tipo. ✓ Descrivere il procedimento seguito e riconoscere strategie di soluzione diverse dalla propria.</p>	<p>✓ Analisi del testo di un problema per l’individuazione delle informazioni necessarie al raggiungimento di un obiettivo, organizzazione di un percorso di soluzione.</p>
<p>MAT 9.</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>	<p>A1 A2 B1 B2</p>	<p>✓ Utilizzare in modo consapevole, i termini della matematica fin qui introdotti. ✓ Intuire come gli strumenti matematici appresi siano utili per operare nella realtà</p>	<p>✓ Conoscere i termini della matematica presentati. ✓ Conoscenza delle modalità di utilizzo degli strumenti matematici appresi.</p>

Metodologia di matematica

La realtà e l'esperienza degli alunni saranno il punto di partenza di tutte le attività logico-matematiche.

Le fasi più significative saranno:

- partire da attività e giochi scelti tra quelli tradizionalmente presenti negli ambienti di vita del bambino;
- dare ampio spazio ad attività manipolative, rappresentative, sperimentali, utilizzando materiali strutturati e non;
- staccarsi gradualmente dalla fase manipolativa per giungere alle rappresentazioni grafiche e quindi alle relative immagini mentali;
- utilizzare le informazioni più varie, abituando il bambino ad avvalersi di procedimenti diversi per arrivare ad uno stesso risultato.

Si utilizzeranno materiali strutturati e non:

striscia numerica

disegni, illustrazioni, schemi

grafici, diagrammi, macchine

schede appositamente preparate

Il metodo di lavoro si baserà principalmente su attività con l'utilizzo di schede operative di verifica e di preparazione attraverso:

lavoro di gruppo, lavoro a coppie, lavoro individuale, attività di ricerca- azione-scoperta, giochi matematici, giochi logici.

All'inizio dell'anno scolastico si ritiene opportuno svolgere una attenta ricognizione dello stato di preparazione dei singoli alunni in relazione alle esigenze del processo di apprendimento della matematica.

Questo permetterà di intervenire sui singoli alunni, predisponendo un programma più idoneo

DISCIPLINA: TECNOLOGIA

COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	COMPETENZE TRASVERSALI	ABILITÀ	CONOSCENZE
L'alunno: TEC 1 Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale	<ul style="list-style-type: none"> • B 2 • B 3 	Vedere e osservare ✓ Eseguire semplici misurazioni ✓ Leggere e ricavare informazioni utili ✓ Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni ✓ Rappresentare i dati dell'osservazione	✓ Il linguaggio appropriato per la descrizione dei materiali e delle loro caratteristiche
TEC 2 È a conoscenza di semplici processi di trasformazione di risorse e del relativo impatto ambientale	<ul style="list-style-type: none"> • B 2 • B 3 	Prevedere e immaginare ✓ Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico	✓ Conoscenza di semplici oggetti di uso quotidiano e descrizione della loro funzione principale. ✓ Conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale
TEC 3 Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione	<ul style="list-style-type: none"> • A 2 • A 3 	✓ Progettare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari e le fasi di realizzazione	✓ Conoscenza delle applicazioni di semplici attrezzi da lavoro

Istituto Comprensivo Statale “Falcone e Borsellino” di Castano Primo Classe quinte - Scuola Primaria

<p>TEC 4 Produce semplici modelli secondo una procedura stabilita e si rende conto che molto spesso si usa l'astrazione nella vita di tutti i giorni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • A 1 • A 5 • A 6 • B 5 • C 4 • D 2 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare il <i>Pensiero Computazionale</i> come metodo per la risoluzione dei problemi (<i>Problem solving</i>) per riformularli in modo automatico (programmi) e risolverli efficientemente ✓ Utilizzare le nuove tecnologie per sviluppare il proprio lavoro in più discipline e per potenziare le proprie capacità comunicative ✓ Lavorare in gruppo per risolvere problemi complessi 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le quattro fasi del pensiero computazionale: <ul style="list-style-type: none"> • decomposizione del problema • schematizzazione • astrazione • stesura dell'algoritmo ✓ Le strutture di programmazione formali: ripetizioni, funzioni, istruzioni condizionali ✓ Il linguaggio dei calcolatori: il codice binario
<p>TEC 5. Si orienta fra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p>	<p>D1 D3</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare strumenti informatici in situazioni significative. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscenza delle caratteristiche della rete, navigazione in Internet e scoperta delle sue potenzialità e dei suoi limiti. ✓ Ricerca e, selezione, scaricamento e installazione sul computer un comune programma di utilità.
<p>TEC 6. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p>	<p>A 1 A 5 A 6 B 5 C 4 D 2</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscenza delle tecniche di rappresentazione della realtà su carta o su foglio informatico. ✓ Conoscenza delle regole del diagramma di flusso.

Metodologia di tecnologia

La tecnologia, che studia i processi produttivi, i metodi e i mezzi in essi impiegati, è scienza applicata tesa alla risoluzione di problemi.

In questo è fondamentale la capacità osservativa e di problem solving. Le metodologie che caratterizzano la disciplina prevedono pertanto la continua partecipazione degli alunni nei processi osservativi, elaborativi e co-costruttivi di conoscenze.

Diverse inoltre sono le tecniche e le strategie didattiche utilizzate dai docenti, oltre alla lezione frontale e alle esercitazioni, per lo sviluppo delle competenze, della motivazione all'apprendere e delle abilità sociali.

Fra queste, si utilizzeranno:

- ✓ gli organizzatori anticipati
- ✓ le mappe cognitive e le mappe concettuali
- ✓ la conversazione clinica ed il pensiero ad alta voce
- ✓ le facilitazioni procedurali
- ✓ l'apprendistato cognitivo, l'apprendimento cooperativo ed il lavoro di gruppo
- ✓ la discussione, il ragionamento condiviso, il dialogo e la disputa
- ✓ uso efficace e motivato del rinforzo
- ✓ compiti intrinsecamente motivanti
- ✓ compiti moderatamente sfidanti

DISCIPLINA SCIENZE

COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	COMPETENZE TRASVERSALI	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno: SC 1 Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p>	B1	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore ecc ✓ Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo ✓ Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conduzione di esperienze inerenti le varie forme di energia (termica, luminosa, sonora). ✓ Avvio di esperienze relative alle idee di irreversibilità e di energia. ✓ Riconoscimento invarianze e conservazioni nelle trasformazioni che caratterizzano l'esperienza quotidiana. ✓ Conoscenza di alcune forme di energia. ✓ Conoscenza della luce come forma di energia. ✓ Conoscenza del suono come forma di energia. ✓ Conoscenza e applicazione di forze.
<p>SC 2 Esplora i fenomeni con un approccio scientifico, individuando somiglianze e differenze e identificando relazioni spazio/temporali.</p>	A2	<p>Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici e con la periodicità dei fenomeni celesti Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti.</p>	<p>Approccio alla conoscenza: dell'Universo e dei suoi elementi; della Terra: le caratteristiche e i moti, della Luna</p>
<p>SC 3 Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, avendo cura della sua salute</p>		<p>Conoscere l'uomo, i viventi e l'ambiente</p>	<p>Conoscenza di strutture e funzioni: La cellula: unità fondamentale dei viventi. Funzionamento degli organismi. Il corpo umano organizzato in tessuti, organi e apparati. Rispetto del corpo umano in quanto entità irripetibile</p>

Istituto Comprensivo Statale “Falcone e Borsellino” di Castano Primo Classe quinte - Scuola Primaria

SC 4 Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato	C1	Descrivere le proprie esperienze utilizzando un linguaggio specifico.	
SC 5 Trova da varie fonti informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano	A2	Descrivere l'attività di ricerca in testi di vario tipo	
	D3		

Metodologia di Scienze

Metodo per eccellenza di questo ambito è il metodo scientifico che si avvale di osservazioni, ipotesi di spiegazione, sperimentazione attraverso una didattica laboratoriale che coinvolga i bambini e gli studenti in un processo attivo di costruzione di conoscenza.

L'azione educativa sarà indirizzata a sviluppare negli alunni l'abitudine a porsi domande sull'ambiente naturale, i suoi fenomeni più evidenti e le sue leggi.

Si cercherà di stimolare nel bambino il gusto della scoperta come motivazione all'osservazione, alla riflessione e all'analisi.

Si ritiene essenziale l'uso della verbalizzazione orale, tenendo presente che parlare vuol dire:

- descrivere;
- utilizzare/comprendere termini appropriati;
- scambiare punti di vista, spiegazioni, opinioni, informazioni;
- problematizzare tutti gli aspetti ritenuti significativi. Pertanto le attività prevedono momenti di discussione collettiva, non considerata solo come espediente per accendere la curiosità, ma come parte integrante del lavoro.

DISCIPLINA: STORIA

COMPETENZA CHIAVE: IMPARARE AD IMPARARE - CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	COMPETENZE TRASVERSALI	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno:</p> <p>ST 1 Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>ST 2 Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>ST 3 Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>ST 4 Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • A1 • A2 • A3 	<p>USO DELLE FONTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico ✓ Rappresentare in un quadro storico-sociale le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Formulazione di ipotesi e/o ricavo di informazioni su alcuni aspetti delle civiltà studiate utilizzando i documenti proposti (materiali iconografici, scritti). ✓ Comprensione delle radici storiche e culturali del passato in alcuni contesti del presente. ✓ Analisi di documenti che testimoniano la presenza di antiche civiltà nel proprio territorio (Comune, Regione, Paese).
<p>ST 5 Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p> <p>ST 6 Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>ST 7</p>	<ul style="list-style-type: none"> • B1 • B2 • B3 • B4 • B5 	<p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate ✓ Usare cronologie e carte storico - geografiche per rappresentare le conoscenze ✓ Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lettura e/o completamento di una carta geo-storica o tematica per rilevare le caratteristiche del territorio e le relazioni tra risorse ed attività umane. ✓ Collocazione nello spazio degli eventi, individuazione delle relazioni di causa-effetto e/o dei possibili nessi con le caratteristiche geografiche del territorio. ✓ Confronto delle carte geo-storiche con le attuali carte geografiche.

Istituto Comprensivo Statale “Falcone e Borsellino” di Castano Primo Classe quinte - Scuola Primaria

<p>Usa carte geo-storiche, anche con l’ausilio di strumenti informatici.</p> <p>ST 8 Racconta i fatti studiati e produce semplici testi storici, utilizzando eventualmente risorse digitali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • B6 • B7 		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuazione o collocamento sulla linea del tempo dei periodi di sviluppo e degli eventi salienti relativi alla civiltà studiata. ✓ Confronto delle linee del tempo relative alle diverse civiltà per rilevare precedenze, contemporaneità o successioni. ✓ Ricostruzione di un “Quadro di civiltà” relativamente ad alcune categorie: territorio, governo, società, economia, religione, cultura ✓ Confronto fra i “Quadri di civiltà “dei diversi popoli studiati per individuare analogie, differenze...
<p>ST 9. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell’umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>ST 10. Comprende aspetti fondamentali del passato dell’Italia dal paleolitico alla fine dell’Impero romano d’Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità</p>	<p>B4</p> <p>B5</p> <p>C3</p> <p>C4</p> <p>C5</p> <p>C6</p> <p>D1</p> <p>D2</p> <p>D3</p>	<p>STRUMENTI CONCETTUALI: Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà</p> <p>Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate mettendo in rilievo le relazioni tra gli elementi caratterizzanti</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE: Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente</p> <p>Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali</p> <p>Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina</p> <p>Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali</p>	<p>Utilizzo delle sigle a. C. e d. C. per distinguere i periodi avanti Cristo o dopo Cristo.</p> <p>Completamento o realizzazione di schemi, tabelle, quadri di sintesi in riferimento alla civiltà studiata o al confronto fra popoli diversi.</p> <p>Rilevazione, in diversi contesti della realtà attuale, di alcuni elementi che hanno avuto origine nell’antichità (termini linguistici, forme di governo, forme d’arte, d’architettura, di tecnologia, aspetti di vita quotidiana, giochi, educazione, sport, abbigliamento ecc...).</p> <p>Associazione di opere e manufatti alle diverse civiltà. Analisi e comparazione di testi mitologici e divulgativi.</p> <p>Esposizione dei contenuti appresi, in base ad un ordine cronologico e/o in base alle “categorie” seguite per la ricostruzione dei quadri di civiltà, utilizzando un lessico adeguato e i termini specifici ed evidenziando le relazioni di causa-effetto tra gli eventi salienti.</p> <p>Completamento degli esercizi proposti sul sussidiario, sull’atlante operativo allegato, su schede di approfondimento o di verifica.</p> <p>Elaborazione personale, orale o scritta, di descrizioni, narrazioni, esposizioni.</p>

Metodologia storia

Filo conduttore delle attività è suscitare interesse e curiosità, per favorire il collegamento con le conoscenze pregresse e

l’acquisizione di competenze specifiche, attraverso:

dibattiti e attività pratiche

ricerca di materiali relativi alle diverse civiltà con sussidi di diverso tipo (testi, video, immagini)

percorsi multidisciplinari e/o raccordi con altre discipline

analisi di fonti storiche di vario tipo

lettura di testi specifici (traduzioni di antiche storiografie, testi mitologici, ...)

utilizzo di carte geo-storiche e tematiche per rilevare caratteristiche e risorse dei territori considerati

utilizzo della linea del tempo per distinguere periodi, collocare e ordinare eventi, confrontare diverse civiltà

DISCIPLINA: GEOGRAFIA

COMPETENZA CHIAVE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	COMPETENZE TRASVERSALI	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno: GEO 1 Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>GEO 2 Utilizza il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>GEO 3 Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • B1 • B2 • A2 • A3 • A4 • D1 • D3 	<p>ORIENTAMENTO ✓ Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa, al mondo attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc)</p> <p>LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ: ✓ Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. ✓ Disegnare semplici carte geografiche. ✓ Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</p> <p>PAESAGGIO ✓ Ricercare e memorizzare gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani. ✓ Mettere in relazione regione e sistema territoriale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscenza di modalità, regole e strumenti per orientarsi nello spazio. ✓ Conoscenza della posizione dell'Italia nel mondo ✓ Conoscenza delle caratteristiche fisiche e politiche dell'Italia ✓ Lettura di diverse carte geografiche. ✓ Conoscenza delle principali caratteristiche delle regioni italiane. ✓ Conoscenza degli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare ✓ Conoscenza del valore del patrimonio naturalistico del territorio italiano. ✓ Conoscenza delle regioni geografiche dal punto di vista fisico, climatico.

Istituto Comprensivo Statale “Falcone e Borsellino” di Castano Primo Classe quinte - Scuola Primaria

<p>GEO 4 Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).</p> <p>GEO 6 Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>GEO 7 Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • B1 • B3 • B3 • C5 	<p>✓ Mettere in relazione gli aspetti fisici di un territorio alla sua economia.</p> <p>✓ Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita</p>	<p>✓ Conoscenza delle regioni geografiche dal punto di vista storico, economico, culturale, amministrativo</p> <p>✓ Conoscenza dell'organizzazione amministrativa dello Stato italiano</p> <p>✓ Conoscenza delle istituzioni dell'UE</p> <p>✓ Conoscenza dei principali problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale italiano</p>
--	--	---	--

Metodologia di Geografia

Aggancio alle conoscenze pregresse

Attività di ricerca

Percorsi multidisciplinari

Lavori di gruppo

Analisi delle ricchezze ambientali, artistiche e storiche del territorio italiano

Lettura di testi specifici

Utilizzo di carte geografiche a diversa scala, grafici, immagini da satelliti

DISCIPLINA: MUSICA

COMPETENZA CHIAVE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	COMPETENZE TRASVERSALI	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno: MUS 1 Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>MUS 2 Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p> <p>MUS 3 Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti.</p> <p>MUS 4 Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p>MUS 5 Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</p> <p>MUS 6 Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere</p>	<ul style="list-style-type: none"> • A1 • A2 • A3 • B2 • B3 • D3 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale ✓ Eseguire collettivamente ed individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione ✓ Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza ✓ Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer) ✓ Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer) 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giochi musicali e pratica di semplici strumenti musicali (flauto) ✓ Brani corali e strumentali. ✓ Brani di vario genere e provenienza. ✓ Elementi costitutivi di semplici brani musicali e simboli convenzionali e non convenzionali. ✓ Interdisciplinarietà con le altre arti e scambi ed interazioni con i vari ambiti del sapere.

Metodologia di musica

Nell'ambito dell'insegnamento musicale tutte le attività ed i giochi proposti saranno finalizzati a promuovere le conoscenze degli elementi base del linguaggio musicale e verranno realizzati fondamentalmente attraverso esperienze globali, coinvolgenti e significative per gli alunni.

Nello svolgimento dei diversi percorsi si stimoleranno l'osservazione, l'ascolto e la riproduzione della realtà in senso affettivo-cognitivo, per favorire un apprendimento più consapevole aperto al rispetto e alla collaborazione.

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE

COMPETENZA CHIAVE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	COMPETENZE TRASVERSALI	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno: ART 1 utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • A1 • A2 • A3 	<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche ✓ Trasformare immagini e materiali ✓ Sperimentare strumenti e tecniche diverse ✓ Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rappresentazione e comunicazione della realtà percepita. ✓ Ricerca di soluzioni figurative originali. ✓ Realizzazione di prodotti grafici, plastici, pittorici.
<p>ART 2 E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • C4 • C5 	<p>OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Guardare ed osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente ✓ Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo ✓ Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Scoperta e osservazione di immagini e di opere d'arte ✓ Descrizione degli elementi formali utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio
<p>ART 3 Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p>ART 4 Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • D1 • D3 	<p>COMPRENDERE E APPREZZARE UN'OPERA D'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista ✓ Familiarizzare con alcune forme d'arte e di produzioni artigianali ✓ Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprensione del messaggio e della funzione di un'opera d'arte. ✓ Osservazione e conoscenza di opere d'arte appartenenti alla propria e ad altre culture. ✓ Conoscenza dei principali monumenti storici e artistici del territorio.

Istituto Comprensivo Statale “Falcone e Borsellino” di Castano Primo Classe quinte - Scuola Primaria

Metodologia di Arte e Immagine

Le attività di Arte e Immagine saranno programmate per potenziare al meglio gli elementi del linguaggio visivo favorendo relazioni positive con l'ambiente fantastico e reale. Sarà stimolata la creatività del bambino, guidandolo con materiali diversi e con suggerimenti che arricchiscano la sua esperienza così che potrà esprimersi in modo personale.

Si valorizzeranno forme d'arte legate allo studio della storia antica. L'analisi estetica favorirà momenti di collaborazione e di rispetto e coinvolgerà gli alunni in lavori individuali e/o a piccoli gruppi a seconda delle esigenze.

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA

COMPETENZA CHIAVE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	COMPETENZE TRASVERSALI	ABILITÀ	CONOSCENZE
L'alunno: ED.FIS.1 Percepisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori	<ul style="list-style-type: none"> • C1 • C2 	<p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Coordinare e utilizzare diversi schemi motori ✓ Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Combinazione di schemi motori in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). ✓ Organizzazione del proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
ED.FIS. 2 Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.	<ul style="list-style-type: none"> • C4 • C5 	<p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee. ✓ Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzazione di forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. ✓ Coreografie individuali e collettive.
ED.FIS. 3 Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport.	<ul style="list-style-type: none"> • C5 • C6 	<p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>gioco-sport</i> ✓ Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare ✓ Partecipare attivamente alle varie forme di gioco ✓ Rispettare le regole nella competizione sportiva 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Applicazione di indicazioni e regole di diversi giochi. ✓ Organizzazione di giochi, anche in forma di gara, collaborando con gli altri. ✓ Accettazione della sconfitta e rispetto nei confronti dei perdenti in caso di vittoria. ✓ Accettazione della diversità manifestando senso di responsabilità.
ED.FIS. 4 Comprende il valore delle regole e l'importanza di rispettarle	<ul style="list-style-type: none"> • C2 		
ED.FIS. 5 Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri	<ul style="list-style-type: none"> • C1 	<p>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisizione di consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.
ED.FIS. 6 Riconosce alcuni principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo.	<ul style="list-style-type: none"> • C2 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita 	

Metodologia di Educazione Fisica

La metodologia riguarda una didattica attiva, per mezzo della quale il bambino interagisce con ciò che lo circonda e con gli altri, caratterizzandosi come protagonista del proprio percorso di apprendimento.

L'ambiente in cui deve interagire è di tipo operativo e cooperativo dove si creano le condizioni perché ogni alunno sviluppi consapevolmente:

- ✓ una giusta maturazione sul piano psicomotorio
- ✓ un rapporto orientato nello spazio e nel tempo
- ✓ autonomia e senso di responsabilità
- ✓ il rispetto dei tempi e dei ritmi propri e altrui
- ✓ il rispetto delle regole